

Buso, sindaco "taglia & cuci"

Federica Bertaglia

SAONARA

«Non so come andrà a finire. Da parte mia ribadisco piena disponibilità a raggiungere un accordo che consenta di lavorare bene ma non intendo accettare imposizioni da parte della Lega Nord su questioni che riguardano il Pdl».

Non è tempo di fare previsioni per il sindaco Andrea Buso. La situazione politica a Saonara, dopo la revoca delle deleghe di un assessore e del vice sindaco, è in bilico. Per due consigli comunali consecutivi la maggioranza è stata battuta dall'opposizione e la possibilità che il Comune venga commissariato o no dipende solo dalla capacità del primo cittadino di ricompattare il suo gruppo per far sì che gli equilibri di bilancio vengano approvati, come previsto dalla legge.

Sindaco, quanto tempo rimane ancora?

«Venti giorni dall'arrivo del sollecito, che prevedo giunga la prossima settimana».

Cosa intende fare in questo lasso di tempo per impedire l'ennesima fine anticipata dell'amministrazione a

CONSULTAZIONI

«Disponibile
a dare il terzo
assessorato
alla Lega»



CRISI POLITICA

Andrea Buso, sindaco di Saonara, tenta di cucire gli strappi in seno alla maggioranza per evitare il commissariamento del comune

tro».

In attesa che ciò avvenga, cosa si sente di dire agli alleati?

«Che spetta a loro decidere se ricucire i rapporti. Io rimango a disposizione a concedere alla Lega Nord un terzo assessore per i buoni risultati elettorali conseguiti ma non devono impormi di far dimettere Dian».

Ma a Dian ha già revocato le



deleghe. Sta dicendo che lo vuole reintegrare in giunta? «E' un problema del Pdl».

Sta di fatto che se il suo obiettivo è arrivare al termine del mandato con questa maggioranza, perché ha revocato le deleghe anche al

vice sindaco leghista Sergio Alibardi?

«Perché ha votato contro ad un atto fondamentale per l'amministrazione, come il bilancio, solo per motivi politici e non tecnici. Un comportamento che non si addice al più stretto collaboratore del sindaco».

Non per portare sfortuna ma per completezza d'informazione. Se la crisi non dovesse risolversi e il Comune venisse commissariato, si ricandiderebbe per la terza volta consecutiva alle prossime elezioni?

«Difficile dirlo. Certo è che non mollerei il mio impegno per Saonara. Con che ruolo non lo so».

LE TAPPE DELLA CRISI POLITICA

La revoca
delle deleghe
e il bilancio
"saltato"

(Fe.Be.) Il 18 settembre Andrea Buso revoca le deleghe all'Edilizia privata e allo sport al collega di partito (Pdl) e di giunta, Andrea Dian. Per i successivi due consigli comunali, convocati per approvare il bilancio, Dian e Lisa Bado, più il vice sindaco Sergio Alibardi e il consigliere leghista Davide Pagliarin, fanno mancare al sindaco il numero legale. Il primo ottobre Buso revoca le deleghe anche ad Alibardi "per la venuta meno dei pur minimi requisiti di collaborazione".

ALBIGNASEGO Quattro comitati di quartiere dialogano con la stanza dei bottoni

La parola passa al "focus group"